Confagricoltura Padova

ENERGIE RINNOVABILI

FER X, prezzo garantito per vent'anni al fotovoltaico agricolo

Accesso diretto fino a 1 MW entro il 2030, aste per gli impianti più grandi: la prima è prevista a dicembre

Le aziende agricole che realizzano un impianto fotovoltaico, eolico o idroelettrico possono ottenere dal GSE un prezzo garantito per vent'anni sull'energia immessa in rete. Lo prevede il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 194 del 18 giugno 2026, il cosiddetto FER X Definitivo, in vigore dal 7 agosto 2026, le cui Regole operative per le aste sono state approvate il 2 ottobre. Gli impianti fino a 1 MW accedono direttamente dopo l'entrata in esercizio, fino al 31 dicembre 2030; quelli più grandi passano dalle aste, la prima delle quali è prevista a dicembre 2026.

Come funziona il prezzo garantito

Il sostegno riguarda solo l'energia immessa in rete. Quella consumata in azienda non riceve il prezzo FER X: il suo vantaggio resta il minor acquisto di energia in bolletta. Il meccanismo conviene quindi soprattutto agli impianti di taglia elevata, pensati per la vendita.

Dai 200 kW in su l'energia resta al produttore, che la vende sul mercato. Il GSE confronta il prezzo riconosciuto con il prezzo di mercato della zona: se il mercato paga meno, versa la differenza; se paga di più, è il produttore a restituirla. Sotto i 200 kW si può scegliere la tariffa omnicomprensiva: il GSE ritira e vende l'energia e paga direttamente il prezzo riconosciuto. Il prezzo è adeguato all'inflazione secondo le regole del decreto.

Sono ammessi impianti su edifici, su strutture, a terra e agrivoltaici: nuove costruzioni, rifacimenti integrali e potenziamenti, per i quali si incentiva solo la nuova sezione. Il prezzo sale di 27 €/MWh per gli impianti che sostituiscono coperture in eternit o amianto, da rimuovere completamente, e di 10 €/MWh per quelli su specchi d'acqua.

ACCESSO DIRETTO E ASTE A CONFRONTO

	Accesso diretto	Aste
Potenza	fino a 1 MW (cumulata)	oltre 1 MW
Quando si chiede	dopo l'entrata in esercizio, entro 90 giorni	prima: qualifica, manifestazione di interesse, offerta
Prezzo	fissato dall'ARERA (entro il 5 novembre 2026)	base d'asta 95 €/MWh meno il ribasso offerto
Avvio lavori	dopo il 7 agosto 2026	dopo l'istanza di partecipazione
Cauzioni	non previste	5% provvisoria, 10% definitiva
Fino a quando	31 dicembre 2030 o esaurimento dei 10 GW	aste trimestrali fino a giugno 2028

Fonte: DM n. 194/2026 e Regole operative GSE.

Fino a 1 MW: accesso diretto

La domanda si presenta al GSE dopo l'entrata in esercizio, entro 90 giorni dalla data registrata sul sistema GAUDÌ di Terna. Chi presenta in ritardo perde il prezzo per il periodo scoperto; oltre i 180 giorni lo perde del tutto. Se prima del 31 dicembre 2030 si raggiungono 10 GW di potenza incentivata, l'accesso si chiude sessanta giorni dopo. Il prezzo lo fissa l'ARERA entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto, cioè entro il 5 novembre 2026: solo

allora si potrà valutare la convenienza dell'investimento. Prima di firmare contratti vanno controllati quattro punti.

› **Avvio dei lavori.** I lavori devono essere iniziati dopo il 7 agosto 2026.

› **Potenza cumulata.** Si sommano gli impianti FER X dello stesso produttore, o di società collegate, sulla stessa particella catastale o su particelle contigue, anche se separate da strade o corsi d'acqua. Non contano gli impianti senza incentivi o incentivati con decreti precedenti. Se la somma supera 1 MW si passa all'asta; il frazionamento artificioso comporta la decadenza e la restituzione delle somme.

› **Chi può chiedere.** Le persone fisiche accedono solo con impianti fino a 20 kW. Le imprese individuali verifichino con l'ufficio la propria posizione prima di investire.

› **Cumulo.** Il FER X si cumula con una sola tra queste agevolazioni: contributi in conto capitale fino al 40% del costo (solo per impianti nuovi), fondi di garanzia o di rotazione, crediti d'imposta o detassazione degli investimenti. Con il contributo in conto capitale il prezzo si riduce in proporzione, fino al 35% in meno con un contributo del 40%. È invece alternativo allo scambio sul posto e al ritiro dedicato.

Oltre 1 MW: le aste

Gli impianti più grandi devono avere il titolo abilitativo, il preventivo di connessione accettato, la registrazione su GAUDÌ e dimostrare la propria solidità finanziaria. Il percorso si svolge sul Portale FER-X del GSE in tre passaggi: qualifica preliminare, manifestazione di interesse e istanza di partecipazione con l'offerta di ribasso. Per la prima asta il GSE ha fino a 60 giorni per rilasciare la qualifica, quindi chi non l'ha ancora chiesta deve muoversi subito. La qualifica costa 1.420 euro fino a 5 MW e vale due anni.

Con la manifestazione di interesse si versa una cauzione provvisoria del 5% del costo di investimento convenzionale, fissato per il fotovoltaico a 900 €/kW: 45 euro per kW, cioè 67.500 euro per un impianto da 1,5 MW. Se poi non si presenta l'istanza, il GSE ne trattiene il 30%. Chi si aggiudica l'asta versa entro trenta giorni una cauzione definitiva del 10% e deve entrare in esercizio entro 36 mesi: per ogni mese di ritardo il prezzo cala, e dopo quindici mesi si decade. I lavori non possono iniziare prima dell'istanza di partecipazione; un contratto con l'impresa costruttrice firmato prima vale già come avvio, salvo che sia vincolato all'esito dell'asta.

Per il fotovoltaico la base d'asta è di 95 €/MWh e si compete sul ribasso. A parità di ribasso hanno la precedenza gli interventi su impianti fotovoltaici esistenti in aree agricole, sulla stessa area e senza occupare nuovo suolo: il criterio va dichiarato nella richiesta di qualifica. Per le aziende venete c'è un vantaggio: nella zona di mercato Nord il coefficiente correttivo applicato in graduatoria è zero, quindi le offerte non vengono penalizzate. La prima asta mette a disposizione per il fotovoltaico un contingente obiettivo di 350 MW, più 150 MW nelle procedure riservate agli impianti che rispettano i criteri europei di resilienza (NZIA).

Le aste proseguono ogni tre mesi fino a giugno 2028: sopra 1 MW gli aiuti si possono concedere solo nei primi due anni della misura. Le date delle finestre per presentare manifestazioni e istanze le comunica il GSE con i bandi pubblicati su gse.it. Le modalità dell'accesso diretto arriveranno con un aggiornamento delle Regole operative.

Fonte: decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 194 del 18 giugno 2026 (FER X Definitivo), pubblicato sul sito del MASE e in vigore dal 7 agosto 2026; decreto direttoriale MASE n. 93 del 2 ottobre 2026 e Regole operative GSE allegate.

ASSISTENZA

Per informazioni e assistenza: Confagricoltura Padova – Ufficio Investimenti – tel. 049 8223514 – sede di Albignasego, Strada Battaglia 71/C, oppure il tuo ufficio di zona.